

Il Sole **24 ORE**

# how to spend it

MARZO 2016



**IMBARCO IMMEDIATO**  
LE IDEE PER RIPARTIRE



Quotidiano Il Sole 24 ORE. Venerdì 04/03/2016 € 2,00 (il Sole 24 ORE € 1,50 + HRP). Spendi il € 0,50. Da sabato 05/03/2016. To spend it € 0,40 (plus il prezzo di abbonamento).

# DIS EQUILIBRIO MOBILE

È ora di sbilanciarsi. Nel design (e forse anche un po' nella vita). Oggetti e luci fanno acrobazie e invitano a scommettere sulla stabilità instabile. Vera metafora dei tempi. Di **Elena Loewenthal**

**I**n fondo che cos'è l'esistenza, se non una passeggiata sul filo in bilico fra luce e ombra, felicità e disperazione, paura e speranza? Viviamo tutti in quel fragile equilibrio che è la nostra storia, diversa per ciascuno di noi ed è questo il bello. Ognuno cammina nel mondo con un suo passo, così la vita diventa una danza un po' squilibrata, certo disarmonica. E ci sono oggetti che raccontano mirabilmente questa storia se non di squilibrio, certamente di equilibrio instabile, fragile e potente al tempo stesso, quasi che traducesse in forme le teorie del Nobel Ilya Prigogine sulla instabilità degli stati stazionari - il disordine diventa ordine, lo sbilanciamento è condizione di equilibrio e tenuta, il caso si integra alle leggi della materia.

Come *La Petite* (nella pagina successiva, in alto, 180 euro) di Andrea Quaglio e Manuela Simonelli per Artemide. Una lampada minuta ed essenziale, di una semplicità che affascina: uno stelo inclinato, un paralume di leggero volume plastico, racchiuso da due diffusori che regalano una luce morbida.

Minime le giunture che collegano un elemento all'altro, ma quanta sapienza nello studio dell'inclinazione giusta, nell'accostamento dei colori. È un'idea di bellezza cui non possiamo dire di non appartenere, nel gioco lieve di simmetrie, nell'equilibrio dall'apparenza instabile, eppure solido, tenace.

La stessa gioiosa espressione di una bellezza che non è statica armonia, ma gioco d'equilibrio, si esprime nella consolle *Outline* (a sinistra, in basso, 1.320 euro), di Cédric Ragot per Roche Bobois, realizzata in tubi di acciaio laccati (lacca epossidica nera) e top in lastra di vetro. C'è come uno slancio in quel difforme ed etereo sostegno del piano di vetro, quasi una visione da futurismo: verso il movimento, la velocità, ma anche una specie di spensieratezza.

*Drop* (in alto, a sinistra, da 900 euro), disegnata da Oki Sato (Nendo) nel 2012 per Cappellini, è una famiglia di librerie bifacciali a colonna, proposta in tre altezze, realizzate in sottile lamiera di metallo tagliata a laser e laccata opaco. La palette di colori "Nendo" è ispirata agli elementi naturali che ricordano il Giappone, dal rosa dei boccioli dei ciliegi in fiore al grigio caldo delle pietre dei ruscelli. Una libreria bifacciale è già una sorridente sfida all'ordine, invita l'osservatore a quello straordinario esercizio di libertà che è la lettura: pesca

Ordine e disordine. Dall'alto, in senso orario, *Drop*, librerie disegnate da Oki Sato per Cappellini (da 900 €). *Drunken Side Table* di Lee Broom (6.825 €). Consolle *Outline* di Cédric Ragot per Roche Bobois (1.320 €).

dove vuoi, sembra dirci, e leggi come credi, dove ti portano gli occhi e il cuore. E poi quello slancio verso l'alto che s'interrompe con un cubo sbieco, in equilibrio sull'angolo: pare pronto a precipitare, eppure ha trovato il suo centro di gravità (quasi) permanente. Dovremmo fare tutti un po' così.

*Drunken Side Table* (pagina precedente, in basso, 6.825 euro) è il nome che Lee Broom ha dato al suo tavolino, fondato sul principio di perno e supporto. Complemento d'arredo scultoreo e monolitico, ha un piano rotondo e una base asimmetrica che sembrano in equilibrio grazie a una sfera centrale. Anche il mix di materiali fa parte del divertimento: acrilico, acciaio inossidabile spazzolato e corian per una finitura opaca o lucida, a seconda dei gusti. Un oggetto quasi cubista, se non fosse tutto fondato sulla morbidezza delle linee e la leggerezza di quel gioco di dis-equilibrio che dà valore e coerenza alla (apparente) fragilità nel tempo e nello spazio.

Una scatola di vetro, come il giaciglio di una principessa condannata ad aspettare il principe azzurro per svegliarsi. Anche nella *Slide Consolle* (foto a destra, 1.342 euro) dello studio Nendo per Glas Italia, realizzata in cristallo nero in pasta e cristallo trasparente extralight di dieci millimetri temperato e incollato con diverse tecniche, c'è racchiusa una magia. Non è il bacio di un principe, ma il gioco di bianco e nero fra il dentro e il fuori: sembra che si apra grazie allo slittamento del coperchio, il top del tavolo, rispetto alla sua posizione originaria, e invece c'è ancora una lastra di cristallo trasparente extralight incollata al filo interno della base, che può diventare anch'essa un piano d'appoggio. Un gioco di trasparenze che ricorda l'exploit di un illusionista che lascia il pubblico a bocca aperta. Il cristallo è materia sempre strabiliante, perché associa forza e fragilità: forse anche per questo, tanto si presta a esprimere lo squilibrio, la bellezza dell'asimmetria.

Come nel tavolo *Three Pieces Desk* (foto sotto, 4.200 euro), di Muller e Van Severen, artisti ancor prima che designer: la geometria delle linee è ammorbida dall'uso dei colori, solidi e fruttati, che creano una sorta di arcobaleno da interno. Anche i materiali contribuiscono al

In bilico. Da sinistra, *Vicino Table* di Foster+Partners 2015 per Molteni & C (1.006 €), qui con piani in marmo nero marquina. Lampada da tavolo *La Petite* di Andrea Quaglio e Manuela Simonelli per Artemide (180 €).

*Anche il mix dei materiali fa parte della sfida alla precarietà, così come l'uso del colore e della tecnologia*

delicato disequilibrio: superfici lisce di alluminio laccato incorniciate, a contrasto, da una struttura ruvida e ossidata. In fondo il moto, che sia del colore o della materia, è sempre un'espressione di asimmetria: non c'è passo uguale all'altro e anche la luce regala ogni volta un paesaggio diverso, non è mai eguale a se stessa.

*Vicino Table* (foto in alto, 1.006 euro), di Foster+Partners 2015 per Molteni & C ha, come in ogni progetto dello studio internazionale, una componente tecnologica che risulta fondamentale. Del resto la tecnologia è la cifra di questo nostro presente, che ci piaccia o no. Possiamo pure dirci passatisti, ma alla fin fine non ne facciamo a meno, nessuno di noi. Alla base di *Vicino Table* c'è l'idea di un tavolino con dei piani in movimento, che funga non solo da appoggio di oggetti ma anche per il loro spostamento. La struttura realizzata in acciaio nasconde infatti un sofisticato meccanismo che movimenta i piani di marmo, tanto sottili quanto solidi e duttili al tempo stesso. Un sofisticato gioco di equilibrio fra ciò che l'oggetto sembra e ciò che è, che può essere. Anche questa è bellezza, per chi è capace di intenderla.

Nel lontano 1981, invece, Ettore Sottsass ha disegnato *Treetops* (a sinistra, 2.082 euro) della collezione Memphis Milano: una lampada da terra in metallo laccato con lampadina alogena. Il lungo stelo crea una curva assai panciuta, le forme in cima lasciano all'osservatore una scherzosa libertà di interpretazione, l'equilibrio fra orizzontale, verticale, ellittico è di una straordinaria levità. Ma il vero equilibrio-squilibrio di quest'oggetto sta nella sua capacità di tenersi in bilico sul tempo che passa. Anzi, a fermare il tempo e lasciarlo là dov'è, per ricamarci con l'ingegno e la fantasia.

#### OPZIONI DINAMICHE

**Artemide**, corso Monforte 19, Milano, tel. 02 76006930, [www.artemide.it](http://www.artemide.it). **Cappellini**, via Santa Cecilia 4, Milano, tel. 02 76003889, [www.cappellini.it](http://www.cappellini.it). **Glas Italia**, via Santa Sofia 27, Milano, tel. 02 58328523, [www.glasitalia.com](http://www.glasitalia.com). **Lee Broom**, Electra House, 95 Rivington Street, Londra, +44 20 78200742, [www.leebroom.com](http://www.leebroom.com). **Memphis Milano**, Showroom Galleria Post Design, via della Moscova 27, Milano, tel. 02 6554731, [www.memphis-milano.it](http://www.memphis-milano.it). **Molteni & C**, corso Europa 2, Milano, tel. 02 76020334, [www.molteni.it](http://www.molteni.it). **Muller Van Severen**, [www.mullervanseveren.be](http://www.mullervanseveren.be). **Roche Bobois**, via Molino delle Armi 49, Milano, tel. 02 58101794, [www.roche-bobois.com/it](http://www.roche-bobois.com/it).

Per gioco. Sopra, in primo piano, tavolo *Three Pieces Desk* di Muller e Van Severen, edizione limitata in acciaio laccato e ossidato (4.200 €). Lampada *Treetops* di Sottsass per Memphis Milano (2.082 €). A destra, *Slide Consolle* di Nendo per Glas Italia (1.342 €).